



Camera di Commercio
Vicenza



made in Vicenza
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

BILANCIO CONSUNTIVO

2018



Made in Vicenza

Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 2018
Riunione del 12 marzo 2019 del Consiglio di Amministrazione
Punto n. 3 dell'ordine del giorno

Il bilancio dell'esercizio 2018 che sottopongo alla Vostra approvazione si chiude con un avanzo di gestione di € 1.517,55.

Va rammentato che la Giunta camerale, con proprio provvedimento del 26 ottobre 2017, aveva approvato il Progetto di riorganizzazione di Made in Vicenza che indicava le tre aree di intervento e di attività: a) Internazionalizzazione; b) Innovazione e progetti Speciali; c) Risoluzione alternativa delle controversie.

L'anno 2018 è stato il primo anno di attività dell'azienda speciale in applicazione del Progetto di riorganizzazione e quindi in questa sede si tratta, oltre che di approvare il bilancio 2018, di fare un prima verifica in merito all'efficacia, all'efficienza e all'economicità del nuovo sistema adottato.

A tale proposito prima di illustrare, sia pur in sintesi, le attività gestite dalle singole aree di intervento va osservato che la situazione contabile presenta un calo del fatturato rispetto all'anno precedente. L'ammontare complessivo delle spese per progetti e iniziative è stato nel 2018 di € 612.077,71 mentre nel 2017 ammontava ad € 779.241,01. Va considerato peraltro che il 2018 è stato il primo anno in cui all'attività di internazionalizzazione sono stati impiegati 3 collaboratori, mentre nel 2017 erano 8 i funzionari dedicati a tale attività. Nel contempo va osservato che il contributo versato dalla CCIAA nel 2018 è stato sensibilmente ridotto rispetto al 2017 (da € 551.690 nel 2017 a € 316.660 nel 2018 con una riduzione di 235 mila euro).

Si passa di seguito ad illustrare l'attività realizzata dalle singole aree organizzative.

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'elevata propensione all'export che caratterizza il tessuto economico di Vicenza, ha determinato anche per il 2018 il consolidamento dalla nostra provincia al terzo posto a livello italiano, nel totale dell'export nazionale. Vicenza è medaglia di bronzo dietro Milano (9,4% +4,8%) e Torino (4,4% e +12,3%) e pertanto l'internazionalizzazione continua a essere il principale strumento di competitività per le imprese vicentine.



L'anno 2018 ha manifestato un nuovo rallentamento dell'economia per cui le vendite all'estero hanno fatto rilevare un aumento dell'1,6% (ben minore che l'anno precedente 5,6%) per un totale di 13 miliardi e 236 milioni circa; le importazioni marcano una contenuta lievitazione: +0,3%. Il saldo commerciale è pertanto positivo ed è pari a 6,2 miliardi.

Questi numeri dimostrano la necessità di continuare a sostenere il comparto manifatturiero vicentino, consolidando le posizioni acquisite e aprendo al contempo nuove prospettive di esportazione a sempre più aziende vicentine. Si conferma che il mercato interno continua a non rappresentare una via di sbocco e di crescita per le aziende e pertanto devono guardare al mercato estero per poter pensare di crescere.

L'anno 2018 è stato il primo anno per Made in Vicenza dopo la modifica statutaria avvenuta negli ultimi mesi del 2017. In particolare per l'Area Internazionalizzazione è stato il primo anno di operatività con 3 funzionari in dotazione a fronte di 8 funzionari dedicati negli anni precedenti e avere minori risorse dedicate. Conseguentemente vi è stata una riduzione dell'attività, in particolare nell'acquisizione degli spazi espositivi fieristici che poi vengono fatturati alle imprese partecipanti.

A gennaio 2018 è stato firmato l'accordo con ICE-Agenzia, a seguito del Protocollo di Intesa firmato tra Unioncamere nazionale e MISE, e del successivo accordo firmato tra Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia lo scorso 15 novembre. La Camera di Commercio di Vicenza è stata la seconda realtà italiana a firmare l'Accordo con ICE-Agenzia realizzando, tramite Made in Vicenza, 26 iniziative con Ice, 19 delle quali per servizi richiesti e 7 per partecipazioni a fiere.

Il Decreto di riforma delle Camere di Commercio del 2016 nello specifico, ai fini dell'ulteriore rafforzamento del sistema di sostegno all'internazionalizzazione, identifica come compito delle Camere di Commercio, in considerazione del forte legame che queste hanno con il territorio, il supporto alle PMI in tema di internazionalizzazione, attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza. Unioncamere Nazionale ha presentato il Progetto Perequativo sull'Internazionalizzazione che include il Programma S.E.I. (Supporto all'Export dell'Italia). Made in Vicenza non ha potuto aderire in modo formale¹ ma ha partecipato a diverse iniziative acquisendo tutte le informazioni necessarie e partecipando ai corsi formativi. Si confida di poter aderire almeno alla seconda annualità che partirà nel prossimo mese di Luglio.

¹ L'impossibilità di adesione formale al progetto nazionale si collega alle regole del fondo perequativo in quanto nel caso di specie il regolamento prevedeva l'adesione di almeno 3 CCIAA venete e non vi è stata la convergenza necessaria.

Durante il 2018 l'area Internazionalizzazione ha proseguito periodicamente il confronto costruttivo con le associazioni di categoria vicentine, sia riunendo tavoli di lavoro dedicati sia collaborando singolarmente in relazione alle specifiche iniziative. In particolare sono state promosse 63 iniziative, tra fiere, missioni, workshop, convegni, Country Presentation e SAS (Servizi Assistenza Specialistica); di queste **55 iniziative** sono state effettivamente realizzate².

Le aziende che hanno manifestato interesse alle iniziative sono state 463; di queste 338 aziende hanno effettivamente partecipato e 55 aziende sono state nuovi contatti (pari al 16%).

Più in dettaglio sono state promosse/realizzate le seguenti iniziative: 16 fiere internazionali e manifestazioni promosse (104 aziende interessate) delle quali **13 fiere internazionali e manifestazioni realizzate** con 85 aziende di cui 8 nuovi contatti. Tra le fiere di rilievo va segnalata la partecipazione alla Fiera Vinitaly, mediante una partecipazione collettiva di 8 imprese e con la ripartizione degli spazi espositivi. In tal modo, oltre agli aspetti di economicità, è stata garantita alle imprese una posizione molto visibile e privilegiata per le aziende del settore. Un particolare rilievo riveste la manifestazione *Distillerie Aperte* che è stata organizzata dall'area internazionalizzazione curandone tutta la campagna promozionale sia sui media che sui social, con risorse provenienti unicamente delle aziende partecipanti. Made in Vicenza è titolare da 22 anni del marchio "Distillerie Aperte" e per i distillatori del territorio è percepito positivamente. Questa iniziativa ha anche il marchio registrato di titolarità dell'azienda Made in Vicenza da 22 anni ed è valutata molto positivamente dai distillatori del territorio.

E' stato organizzato l'evento "**L'Artigiano in Fiera**" sostenuto sia con contributi camerali che regionali. Le aziende vicentine che hanno partecipato, ricevendo il contributo camerale, sono state 3.

Sono state realizzati **3 incoming/workshop** con l'interesse di 79 aziende dei quali 59 hanno partecipato e di queste 10 sono nuovi contatti.

Sono state promosse 7 Missioni commerciali delle quali **4 Missioni commerciali realizzate**. I paesi interessati sono stati: Singapore, Marocco, Mosca, Azerbaijan, Georgia, Polonia e Messico. Le aziende partecipanti sono state 9 di cui 1 di nuovo contatto. Si deve considerare che le missioni si realizzano solamente se la prefattibilità è positiva e di queste missioni quelle non realizzate riguardavano i mercati di Singapore, Mosca e Messico.

² Le iniziative non realizzate riguardano situazioni in cui lo "studio di prefattibilità" sui singoli prodotti offerti delle imprese non ha dato esito positivo.

Sono stati promossi 10 Country Presentation o Incontri individuali; **9 Country Presentation o Incontri individuali realizzati** con 158 aziende di cui 20 nuovi contatti. Le dimostrazioni di interesse sono stati 182.

Nel 2018 sono pervenute **17 SAS** richieste di servizi di assistenza specialistica e 7 aziende nuovi contatti.

Nel 2018 si è concluso il **“Progetto Mentoring”** che ha coinvolto 7 aziende ed è stato realizzato con la collaborazione di alcune Camere di Commercio italiane all'estero e Unioncamere nazionale.

Il **“Progetto Europeo Moda Top”**, iniziato il 1° novembre 2016 e concluso il 31 ottobre 2018; si sono realizzate diverse iniziative nell'anno 2018 con aziende e con istituti di formazione. Il Progetto ha coinvolto diversi paesi: Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca e Italia (con diverse Istituzioni).

Made in Vicenza durante il 2018 ha promosso tra le aziende beriche **6 iniziative di Progetti Speciali** di ICE (4) e dell'Eurosportello Veneto (2).

I settori interessati delle attività di promozione organizzate sono stati molteplici, e hanno ben rappresentato tutti quelli di maggiore rilievo nel tessuto economico e sociale della provincia vicentina: edilizia e costruzioni, oreficeria e gioielleria, agroalimentare, sistema casa (arredo e complemento) e sistema persona (abbigliamento e accessori).

La valutazione dei **mercati di sbocco** del manifatturiero vicentino conferma il ruolo dell'Europa che accoglie il 64,3% dell'export berico (+4,8%). In testa vi è la Germania - con una quota del 12,1% - (+9,1%), al secondo posto vi è la Francia (8,7% e +7,6%), seguono gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Spagna (quota del 4,4% e +6,6%), Svizzera (4,3% e +3,7%), Polonia (3,3% e +2,6%), Cina, Romania, Repubblica Ceca (2,3% e +10,0%), Austria (+2,2% invariato), Paesi Bassi (+2,1% e 9,0%), Russia, Hong Kong, Belgio (2,0% e +1,0%), Turchia (2,0% e +2,6%), E.A.U., Portogallo (1,4% e +16,2%), Svezia (1,4% e +9,1%) e Messico (1,3% e +19,6%). Peraltro a fronte di un aumento del 4,8% dell'export in Europa, tutti gli altri mercati diminuiscono: Asia - 8,4%, Oceania -2,9%, Africa -1,9% e America -0,8%. Tra i singoli Paesi sono in ripiegamento gli Stati Uniti (quota del 4,9% e -0,4%), la Polonia (quota del 3,1% e -11,8%), la Romania (2,7% e -1,7%), Russia (2,1% e -6,8%), Hong Kong (2,0% e -15,5%), Emirati Arabi Uniti (1,5% e -21,0%).

AREA INNOVAZIONE E PROGETTI SPECIALI

L'operatività dell'Area Innovazione e Progetti speciali di Made in Vicenza è stata caratterizzata nel 2018 da due filoni di attività principali:

PID – Punto Impresa Digitale

SSIP - desk operativo Vicenza

Per quanto riguarda l'attività del PID – Punto Impresa Digitale va sottolineato che è stata programmata e svolta nell'ambito delle funzioni camerale e quindi in sinergia con alcuni uffici della Camera di Commercio di Vicenza. Questa interconnessione tra uffici ha contribuito alla condivisione di informazioni e di risorse e consentito di proporre e organizzare più eventi, rivolti ad un più ampio segmento di utenti. Va segnalato che in questa area è impiegata una funzionaria poiché nel mese di marzo 2018 ha concluso la sua attività l'altro collaboratore dedicato.

Il 2018 si è inoltre connotato per una intensa attività di formazione realizzata sia a livello regionale che a livello nazionale: la formazione ha consentito di aumentare sensibilmente le competenze organizzative e tecniche, oltre che entrare in contatto con altri enti / persone che operano nel contesto dell'innovazione e delle competenze digitali (networking).

Il percorso per il 2018 è stato caratterizzato da molta variabilità sia organizzativa che temporale, ma adottando la programmazione agile e l'attivazione del network in modalità smart si è riusciti a mettere le basi per un lavoro condiviso e collaborativo.

Si riportano di seguito le attività svolte (in ordine cronologico) come PID Vicenza nel corso del 2018:

- Coordinamento del tavolo PID con le Associazioni di categoria vicentine (DIH)
- Formazione, implementazione e gestione CRM (nuova piattaforma di Infocamere)
- Analisi, riprogettazione e implementazione del nuovo sito Internet di Made in Vicenza
- Partecipazione al corso di formazione a cura del CUOA "Camere 4.0" (gennaio – giugno 2018)
- Organizzazione convegno della Camera di Commercio "Impresa 4.0" (1 marzo 2018)
- Partecipazione al Corso di formazione a cura di Unioncamere Nazionale "Le Camere per l'innovazione digitale" (maggio – luglio 2018)
- Formazione, analisi e gestione Trattamento Dati (dopo il 25 maggio 2018)
- Coordinamento stage Alternanza Scuola Lavoro di n. 1 studente dell'Istituto Piovene (giugno 2018)
- Relazione al seminario Erasmus+ del CPV (5 giugno 2018)
- Coordinamento seminario CUOA / CCIAA (22 giugno 2018)

Coordinamento del progetto Fondo Perequativo E-government della Camera di Commercio di Vicenza e di Unioncamere Veneto (da giugno 2018)

Partecipazione a Veneto in Azione: capitale umano e innovazione (12/13 luglio 2018)

Attività di campagna marketing digitale per “Distillerie Aperte” (luglio – ottobre 2019)

Collaborazione per il convegno del Comitato Imprenditoria Femminile (12 ottobre 2018)

Coordinamento del progetto di Unioncamere Nazionale “Eccellenze in Digitale” (dal 15 ottobre 2018)

Consulenza per l’analisi delle domande per il bando digitalizzazione in collaborazione con l’Ufficio Promozione della Camera di Commercio di Vicenza

Partecipazione al corso di formazione “Potenziamento delle Competenze Digitali” a cura dell’AgId (dal 7 dicembre 2018)

Organizzazione dei seminari sulla fatturazione elettronica (13 e 18 dicembre 2018)

L’attività della Stazione Sperimentale per l’Industria delle Pelli e delle Materie Concianti s.r.l., avente sede a Napoli (nel 2018) e di cui la Camera di Commercio di Vicenza è componente nella compagine societaria, è stata regolamentata da una Convenzione tra le parti a partire da marzo 2018, mentre dal 1 ottobre 2018 la dott.ssa Francesca Vitetta è stata richiesta e collocata a distacco organizzativo per la SSIP per n. 2 giorni alla settimana.

Il principale comprensorio per produzione e addetti del distretto della concia si trova ad Arzignano. E’ specializzato nella produzione di pelli bovine grandi per interni auto, arredamento, calzatura e pelletteria. Questo è l’ambito – target in cui opera la SSIP.

La SSIP offre servizi alle imprese del comparto conciario e alle aziende utilizzatrici del cuoio per valorizzare il Made in Italy, per migliorare ed ottimizzare i processi, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo di nuovi prodotti in un mercato di destinazione in crescita e sempre più esigente. I servizi vengono erogati attraverso i laboratori (dal 18 febbraio 2019, siti a Pozzuoli) e riguardano le analisi chimiche e ambientali, prove fisico – meccaniche, microscopia e misurazione. Altri servizi vanno dalla certificazione di prodotti e processi alle analisi e controlli, fino alla documentazione tecnico-scientifica, alla formazione “on demand” e alla normazione tecnica.

In ambito di ricerca e sviluppo, le attività sono focalizzate sulle principali tematiche ambientali e sulla qualità della produzione conciaria nazionale, dall’individuazione di nuovi criteri di certificazione per i prodotti “italiani” alle nuove applicazioni per la pelle.

L'ufficio operativo per il Distretto di Arzignano collocato presso Made in Vicenza – area Innovazione e Progetti speciali, è da considerarsi un front office attraverso il quale la SSIP offre servizio di orientamento gratuito alle imprese, intensificando i rapporti con il tessuto industriale e facendo emergere i fabbisogni tecnologici e di competenze.

In sintesi, le attività realizzate in nome e per conto di SSIP nel corso del 2018 sono state:

Seminario in occasione di Linea Pelle (Milano, 21 febbraio 2018)

Presenza allo stand SSIP in occasione di Smau Padova (22 e 23 marzo 2018)

Partecipazione ad incontri vari per l'organizzazione dell'ITS Galilei (anno accademico 2018/2019) ad Arzignano

creazione di un database per il settore pelle e concia (a livello regionale)

partecipazione alla fase di selezione del “Responsabile del Politecnico del Cuio” (giugno / luglio 2019)

coordinamento tra il distretto vicentino e la sede di SSIP

collaborazione con Fondazione Cosmo per l'avvio e la gestione quotidiana dei due corsi dell'ITS (settembre – dicembre 2018)

presenza allo stand SSIP in occasione di Lineapelle (24/26 settembre 2018)

presenza allo stand SSIP in occasione di Ecomondo (5/7 novembre 2018)

coordinamento dei tre workshop di divulgazione scientifica realizzati ad Arzignano (14 e 15 novembre, 5 dicembre 2018)

monitoraggio dei lavori in Villa Brusarosco

supporto al Tavolo Tecnico per l'Automotive

AREA RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE

L'area ha seguito l'attività demandata dalla Camera di Commercio cui faceva capo l'Organismo di mediazione camerale n. 29, assumendo la nuova numerazione assegnata dal Ministero della Giustizia in sostituzione del precedente organismo e cioè n. 1069.

L'Organismo di mediazione di Made in Vicenza ha gestito nel 2018 le 95 procedure di mediazione aperte, trasmesse dal precedente Organismo camerale e 449 nuovi procedimenti presentati nel corso d'anno, fra cui una conciliazione in materia di subfornitura.

Per quanto riguarda le materie delle domande di mediazione presentate all'Organismo nel 2018, il 15% ha riguardato i diritti reali (68 domande), seguito da un 13% in materia di locazione (58 domande), un 12% (pari a 52 domande) in materia di divisione e un 12% ha rappresentato procedimenti di altra natura. Una buona percentuale



di procedimenti ha riguardato invece la materia condominio (43 mediazioni pari al 10%) come pure le successioni ereditarie (44 procedimenti, pari a poco più del 10%), seguite dai contratti bancari (42 procedimenti, pari al 9%). Di poco conto le seguenti materie: contratti assicurativi (4% con 16 domande), responsabilità medica (4% con 17 domande), affitto di azienda, appalto, comodato (2% con 9 procedimenti), compravendita beni mobili/immobili, contratto d'opera, diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità (2% con 8 procedimenti), diritto societario, franchising, responsabilità civile, responsabilità sanitaria (4 domande), subfornitura e volontarie senza condizione di procedibilità (4 domande).

Va osservato che se si confrontano i dati con le statistiche del Ministero della Giustizia per la mediazione civile disponibili per i primi 3 trimestri 2018 (1 gennaio - 30 settembre 2018) si rileva che l'Organismo di mediazione di Made in Vicenza è in linea nazionale per quanto riguarda i diritti reali (15% contro un 15,5% nazionale), locazione (13% contro un 11,8% nazionale), condominio (10% contro un 13,4% nazionale), altra natura (12% contro un 15,5% nazionale), risarcimento danni da responsabilità medica (4% contro un 4,6% nazionale). Di contro, su scala nazionale, la percentuale di mediazioni relative alle materie di divisione e successioni ereditarie è stata piuttosto bassa (5% successioni ereditarie e 5,6% divisione), contrariamente a quanto si è verificato nell'Organismo di Made in Vicenza.

In linea con il trend nazionale, le materie dove più alta è la percentuale di accordo sono state quelle che riguardano rapporti fra parenti o rapporti sociali o contrattuali destinati a durare nel tempo: patti di famiglia, diritti reali, divisioni, locazione e affitto di azienda.

Per quanto riguarda il numero totale di procedimenti conclusi nell'anno 2018, si informa che l'Organismo di Made in Vicenza ha chiuso 456 procedimenti, di cui più del 50% (54% contro una media nazionale del 50,2) con adesione e presenza delle parti. Il prospetto parti per tipologia soggetto, per quanto riguarda i procedimenti chiusi nel corso dell'anno, vede un totale di 1.174 persone fisiche coinvolte (78% dell'utenza) e 326 persone giuridiche (22% dell'utenza) di cui 222 società di capitale, 44 società di persone e 60 altre forme di persone giuridiche.

In merito ai procedimenti chiusi il 12%, pari a 54 procedimenti, si è concluso positivamente con un accordo tra le parti e con un trend in crescita rispetto al precedente anno 2017 che, pur avendo trattato un numero maggiore di mediazioni (molte delle quali in ambito contratti bancari) ha raggiunto una percentuale di accordo pari al 10% nel 2017 e al 7% nel 2016. Si rileva inoltre che un ulteriore 2% dei procedimenti si è concluso con un accordo privato tra le parti e che la percentuale di procedimenti con mancato accordo è stata invece dell'11% (pari a 52 procedimenti).

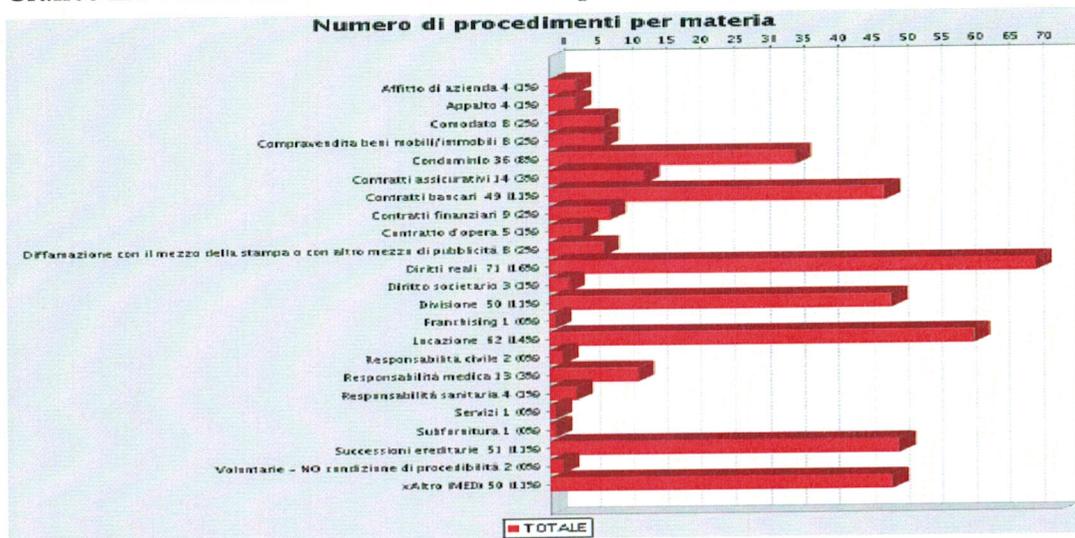
I procedimenti per i quali si è raggiunto un accordo finale hanno riguardato le seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione, locazione, successioni ereditarie, mediazioni volontarie e, anche se in misura minore, servizi, diritto societario, contratti bancari e finanziari.

Nel corso dell'anno 2018 l'Organismo di Made in Vicenza ha ritenuto opportuno organizzare più incontri operativi rivolti ai mediatori dell'Organismo stesso al fine di analizzare alcune criticità che si erano evidenziate e stabilire criteri comuni di operatività nell'ottica di favorire una maggiore qualificazione e responsabilizzazione dei mediatori nella convinzione che un graduale innalzamento della professionalità dei mediatori possa comportare uno sviluppo positivo dei procedimenti in cui le parti decidono di andare oltre il primo incontro proseguendo il percorso mediatizio.

Nel corso dell'ultimo incontro, svoltosi lo scorso dicembre, ha avuto luogo un positivo confronto con i mediatori su un vademecum predisposto dall'Organismo contenente linee guida da adottare in merito a casi tipici e a specifiche problematiche, vademecum entrato in vigore ed attualmente applicato. Va ricordato inoltre che si è reso necessario recepire alcune osservazioni ministeriali relative a modifiche apportate nel secondo semestre al Regolamento di mediazione, regolamento che è stato rivisto e approvato nel precedente Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda.

Nel corso dell'anno appena concluso, sono state attivate sinergie con altri Organismi di Mediazione del territorio, specificamente con l'Organismo di mediazione civile e commerciale dei Consulenti del Lavoro e con l'Organismo di Conciliazione dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza per permettere ai mediatori di partecipare in qualità di tirocinanti agli incontri di mediazione gestiti dall'Organismo di mediazione di Made in Vicenza.

Grafico n.1 : Procedimenti chiusi anno 2018 per materia(fonte ConciliaCamera).



BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio presenta i seguenti dati di sintesi confrontati con i dati dell'anno precedente (in migliaia di €):

Conto economico

	Preventivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
Ricavi ordinari	1.350	1.071	1.334
Proventi da gestione finanziaria	0	0	0
Proventi da gestione straordinaria	0	0	1
(A) Ricavi complessivi	1.350	1.071	1.338
Costo di struttura	461	457	552
Costi istituzionali	889	612	779
Oneri straordinari	0	0	5
(B) Spese complessive	1.350	1.069	1.336
(C=A-B) Avanzo esercizio	0	2	2

Conto patrimoniale

	2018	2017	Differenza
Immobilizzazioni	8	9	- 1
Attivo circolante	598	547	+51
Ratei e risconti	3	3	0
Totale attività	609	559	+50
Patrimonio netto	24	24	0
TFR	307	295	+12
Debiti di funzionamento	278	240	+38
Ratei e riscontri	-	-	0
Totale passività	609	559	+50

Dall'analisi delle voci di conto economico, si evidenzia che:

- a) Ricavi ordinari: sono diminuiti sia rispetto al Bilancio Consuntivo 2017 (€ -263) sia rispetto al Bilancio Preventivo 2018 (€ -279) per effetto principalmente sia di minori risorse professionali coinvolte nell'attività dell'Internazionalizzazioni (3 nel 2018 rispetto alle 8 nel 2017);



b) Costi Istituzionali: si è rilevata una riduzione (€ - 167) rispetto agli stessi costi consuntivati dell'esercizio 2017 per effetto delle stesse considerazioni relative ai ricavi ordinari.

Gli scostamenti del conto patrimoniale tra il Bilancio Consuntivo 2018 e il Bilancio Consuntivo 2017, riguardano in particolare:

- 1) Attivo circolante: l'aumento è dovuto alla maggiore iscrizione di crediti nei confronti degli Enti fieristici per le quote di partecipazione alle fiere e missioni 2019, alle giacenze bancarie;
- 2) Debiti di funzionamento: l'aumento è dovuto principalmente dalla maggiore iscrizione di passività per iniziative da realizzare nei primi mesi del 2019 e al debito verso i fornitori.

L'analisi dettagliata del Bilancio di esercizio 2018 è riportata nella Nota integrativa al Bilancio stesso.

Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale di approvare la proposta al Consiglio Camerale di destinare l'utile di esercizio pari a € 1.517,55 alla realizzazione di nuove iniziative nel 2019.

Vicenza, 12 marzo 2019

Il Presidente
Dott. Giorgio Xoccatò

ALL. H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018
(art.68, comma 1 - D.P.R. 2/11/2005 n.254)

<i>voci di costo / ricavo</i>	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2018	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	761.560,33	752.787,31	-8.773,02
2) Altri proventi o rimborsi	17.000,00	-	-17.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	0,00
5) Altri contributi	-	-	0,00
6) a) Contributi della Camera di Commercio	551.690,00	316.660,00	-235.030,00
b) Contributi della Camera di Commercio - avanzo es. 2015	-	-	0,00
c) Contributi della Camera di Commercio - avanzo es. 2016	3.211,60	1.654,57	-1.557,03
d) Contributi della Camera di Commercio - Piano di ristrutturazione	-	-	0,00
Totale (A)	1.333.461,93	1.071.101,88	-262.360,05
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	7.585,42	7.639,99	54,57
8) Personale:	493.991,98	399.860,35	-94.131,63
a) competenze al personale	331.015,92	285.668,37	-45.347,55
b) oneri sociali	126.789,01	86.831,32	-39.957,69
c) accantonamenti al T.F.R.	29.366,43	24.162,81	-5.203,62
d) altri costi	6.820,62	3.197,85	-3.622,77
9) Funzionamento	48.499,37	48.195,71	-303,66
a) Prestazione servizi	25.633,07	21.280,93	-4.352,14
b) Godimento beni di terzi	21.228,00	20.178,13	-1.049,87
c) Oneri diversi di gestione	1.638,30	6.736,65	5.098,35
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.864,44	1.641,70	-222,74
a) immob. Immateriali	675,82	675,82	0,00
b) immob. Materiali	1.188,62	965,88	-222,74
c) svalutazione crediti	-	-	-
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale (B)	551.941,21	457.337,75	-94.603,46
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	779.241,01	612.077,71	-167.163,30
Totale (C)	779.241,01	612.077,71	-167.163,30
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	2.279,71	1.686,42	-593,29
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	36,77	31,96	-4,81
13) Oneri finanziari	-168,65	-200,74	-32,09
Risultato della gestione finanziaria	-131,88	168,78	-36,90
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	4.343,43	8,26	-4.335,17
15) Oneri straordinari	-4.836,69	-8,35	4.828,34
Risultato della gestione straordinaria	-493,26	0,09	493,17
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A - B - C +/- D +/- E +/- F)	1.654,57	1.517,55	-137,02



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018

(art.68, comma 1 - D.P.R. 2/11/2005 n.254)

ATTIVO		VALORI AL 31/12/2017		VALORI AL 31/12/2018	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
software			-		-
Altre			6.729,90		6.054,08
Totale immobilizz. immateriali			6.729,90		6.054,08
b) Materiali					
Impianti			-		-
Attrezz. non informatiche			128,25		21,33
Attrezz. informatiche			438,60		93,40
Arredi e mobili			2.294,45		1.780,69
Totale immobilizz. materiali			2.861,30		1.895,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			9.591,20		7.949,50
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino			-		-
Totale rimanenze					
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Crediti v/Cciaa	84.690,00			16.660,00	
Crediti v/Cciaa per contributi alle aziende	1.746,72			-	
Crediti v/Organismi e istituzioni nazionali e comunitari	-			-	
Crediti v/Organismi del sistema camerale	-			-	
Crediti per servizi c/terzi	-2.230,81			43.038,32	
Crediti diversi	30.109,66			13.967,34	
Anticipi a fornitori	49.260,00			94.662,60	
Totale crediti di funzionamento	163.575,57	0,00	163.575,57	168.328,26	0,00
e) Disponibilità liquide					
Banca c/tesoreria			382.559,40		428.941,09
Cassa			1.102,37		603,88
Totale disponibilità liquide			383.661,77		429.544,97
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			547.237,34		597.873,23
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi					
Risconti attivi			2.750,00		2.750,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			2.750,00		2.750,00
TOTALE ATTIVO			559.578,54		608.572,73
D) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			559.578,54		608.572,73

PASSIVO				VALORI AL 31/12/2017		VALORI AL 31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO						
Riporto avanzo esercizio precedente				22.004,97		22.004,97
Avanzo / disavanzo economico esercizio				1.654,57		1.517,55
TOTALE PATRIMONIO NETTO				23.659,54		23.522,52
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi				-		-
Prestiti e anticipazioni passive				-		-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				-		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto				295.491,34		306.891,19
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				295.491,34		306.891,19
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	56.323,09			50.845,51		
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/Organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	48.174,97			31.815,72		
Debiti v/dipendenti	50.033,47			57.510,55		
Debiti v/organismi istituzionali	0,00			0,00		
Debiti diversi	13.246,55			15.412,43		
Debiti per servizi c/terzi	23.389,58			27.912,21		
Clienti c/anticipi	49.260,00			94.662,60		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	240.427,66	0,00		240.427,66	278.159,02	0,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi				-		-
Risconti passivi				-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI				-		-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
				559.578,54		608.572,73
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE				559.578,54		608.572,73



Made in Vicenza
Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo 2018
(Riunione del 12 marzo 2019 del Consiglio di Amministrazione)
Punto n. 3 dell'ordine del giorno

Struttura e Contenuto del Bilancio

Il Bilancio Consuntivo di Made in Vicenza, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vicenza, relativo all'esercizio 2018 è redatto secondo i criteri di cui agli articoli 25 e 26 del D.P.R. 02/11/2005 n. 254, ed è composto da Conto Economico e Stato Patrimoniale conformi agli allegati H e I, al predetto D.P.R.. Esso è redatto in ossequio ai principi contabili generali di veridicità, continuità, prudenza e chiarezza ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale e dalla presente Nota Integrativa.

Commenti alle voci del Conto Economico – Ricavi (Allegato H)

A) Ricavi ordinari. Ammontano a € 1.071.101,88 e riguardano ricavi propri per € 752.787,31, risorse camerali per € 318.314,57. In quest'ultima voce di bilancio sono compresi i risultati d'esercizio dell'anno 2017 per € 1.654,57 e dell'anno 2018 per € 1.517,55. Si precisa che il Consiglio camerale con delibera n. 9 del 19 aprile 2018, ha destinato l'utile dell'esercizio 2017 per promuovere nuove attività relative all'area Internazionalizzazione.

I ricavi propri sono così formati:

- a) € 752.787,31 sono relativi a Proventi da Servizi e comprendono ricavi da terzi per le tre aree di attività per € 745.202,99 (Internazionalizzazione € 539.933,76 – Innovazione e Progetti Speciali € 39.087,03 – Mediazione € 166.182,20), altri ricavi derivanti da prestazioni di servizi alle imprese per € 7.584,32;

Va rilevato che l'Azienda Speciale ha acquisito dal mercato risorse proprie per € 752.787,31, a fronte di costi di struttura per € 457.337,75. La prescrizione dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005 secondo cui «le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali» è pertanto rispettata.

Commenti alle voci del Conto Economico – Costi (Allegato H)

B) Costi di struttura. Ammontano a € 457.337,75 e riguardano:

- a) Compensi e spese degli organi statutari per € 7.639,99;
- b) Costo del personale dipendente per € 399.860,35, di cui € 285.668,37 relativi alle retribuzioni lorde, € 86.831,32 relativi a contributi (Inps, Inail, fondi dirigenti e assistenza sanitaria integrativa), € 24.162,81 relativi ad accantonamento TFR e € 3.197,85 relativi ad altri oneri accessori (buoni pasto e assicurazioni del personale);
- c) Spese di funzionamento per € 48.195,71, di cui € 21.280,93 relativi a spese per prestazioni di servizi, € 20.178,13 relativi alle spese di gestione di beni immobili camerale e € 6.736,65 relativi agli oneri diversi di gestione (di cui € 1.244,00 sono imposte Ires/Irap);
- d) Ammortamenti per € 1.641,70 riguardanti i beni materiali e immateriali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria dei beni	Aliquota
Macchine e Mobili d'Ufficio	12%
Macchine di ufficio elettriche-elettroniche	20%
Radio Mobili	20%

La diminuzione delle spese di struttura per € 94.603,46 rispetto al Bilancio Consuntivo 2017 è determinata fondamentalmente dalle seguenti variazioni:

- riduzione per € 94.131,63 del costo del personale principalmente per la riduzione dell'orario di lavoro e la soppressione dell'erogazione del superminimo in cedolino paga;
- diminuzione per € 4.352,14, delle spese di Prestazione servizi per minori costi delle manutenzioni tecniche, del servizio ufficio paghe, sorveglianza sanitaria, certificazione di qualità;
- diminuzione per € 1.049,87 del costo della sede in considerazione delle minori spese per energia elettrica, servizio di pulizia e disinfestazione;
- aumento per € 5.098,35 degli oneri diversi di gestione dovuta principalmente ai costi per l'implementazione dei programmi software relativi alla fatturazione elettronica, ai costi relativi al contratto di noleggio della fotocopiatrice/stampante;
- riduzione per € 222,74 degli ammortamenti dovuta alla conclusione di alcuni piani di ammortamento.

C) **Costi Istituzionali.** Ammontano a € 612.077,71 e riguardano i costi relativi alle tre aree di attività (Internazionalizzazione € 537.353,58 – Innovazione e Progetti Speciali € 8.103,15 – Mediazione € 66.620,98). Tali costi sono stati sostenuti con il Contributo Camerale e/o con Ricavi da Terzi.

L'analisi di questi costi è contenuta nelle schede allegate alla Relazione del Presidente che fanno parte integrante della stessa (Allegato 1).

D) La «**gestione finanziaria**» risultante dai proventi e oneri finanziari ha comportato un risultato della gestione di € 168,78 di cui:

- a) € 31,96 sono interessi attivi maturati sul conto tesoreria aperto presso la Banca Intesa SanPaolo;
- b) € 200,74 sono oneri bancari.

E) La «**gestione straordinaria**» risultante dai proventi e oneri straordinari ha comportato un risultato della gestione di € 0,09, di cui:

- a) € 8,26 proventi straordinari relativi ad arrotondamenti attivi;
- b) € 8,35 oneri straordinari relativi ad arrotondamenti passivi.

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale - Attività (Allegato D)

A) **Immobilizzazioni.** Ammontano a € 7.949,50, al netto dei relativi fondi, con una diminuzione per € 1.641,70, rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto delle quote di ammortamento annuali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e assoggettate ad ammortamento diretto in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE	ACQUISTI	VALORE	AMMORT	VAL.IMMOB.
	31/12/2017	2018	31/12/2018	2018	31/12/2018
MARCHI	6.729,90		6.729,90	675,82	6.054,08
TOTALE	6.729,90		6.729,90	675,82	6.054,90

I marchi di cui l'azienda speciale Made in Vicenza risulta titolare sono:

Caseifici Aperti; Distillerie Aperte; I Ristoranti del baccalà; Made in Vicenza azienda speciale della Camera di Commercio di Vicenza (italiano e inglese); Vicenza Qualità (internazionale).

Il valore delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento e la loro movimentazione risultano dalla seguente tabella:



VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE	ACQUISTI	DISMISSIONI	VALORE	F.DO AMM.	AMMORT	FONDO AMM.	VAL.IMMOB.
	31/12/2017	2018	2018	31/12/2018	31/12/2017	2018	31/12/2018	31/12/2018
MACCHINE MOBILI UFFICIO	25.438,25			25.438,25	23.143,80	513,76	23.657,56	1.780,69
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	42.150,88			42.150,88	41.712,28	345,20	42.057,48	93,40
BENI MODICO VAL.PROMOZIONALE	1.000,65			1.000,65	1.000,65		1.000,65	-
BENI MODICO VAL. X UFFICIO	451,17			451,17	451,17		451,17	-
ATTREZZ. E IMPIANTI UFFICIO	3.471,19			3.471,19	3.471,19		3.471,19	-
BENI STRUMENT. <€ 516,46	10.473,13			10.473,13	10.473,13		10.473,13	-
RADIO MOBILI	856,30			856,30	728,05	106,92	824,97	21,33
TOTALE	83.841,57			83.841,57	80.980,27	965,88	80.980,27	1.895,42

B) Attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, ammontano a € 597.873,23 e riguardano i seguenti «crediti di funzionamento» iscritti alla voce d) dell'Allegato I (D.P.R. 254/2005):

- crediti di funzionamento per € 16.660,00 riguardano i contributi da riscuotere dalla Camera di Commercio di Vicenza a saldo dell'attività dell'Azienda Speciale 2018;
- crediti per servizi c/terzi per € 43.038,32 riguardano principalmente il credito per fatture emesse a clienti ancora da incassare;
- crediti diversi esigibili entro i 12 mesi per € 13.967,34; comprendono il credito per € 12.000 verso l'Agenzia delle Entrate per ritenute eseguite su contributi della Camera di Commercio di Vicenza; le ritenute fiscali per € 8,31 sugli interessi attivi, il credito v/Inai di € 534,07, la giacenza dei buoni pasto;
- anticipi a fornitori per € 94.662,60, relativi a fatture in adesioni alle manifestazioni che si svolgeranno nel 2019.

Le disponibilità liquide ammontano a € 429.544,97, di cui € 603,88 in cassa, € 428.941,09 presso il c/tesoreria della Banca Intesa SanPaolo comprensive di € 92,94 relativi a saldi giacenti sulle carte di credito aziendali prepagate.

C) La voce Ratei e Risconti attivi comprende i proventi di competenza del periodo esigibili successivamente e i costi sostenuti nell'esercizio, di competenza dell'esercizio successivo. I «Risconti attivi» ammontano a € 2.750 e riguardano il premio della polizza di assicurazione «Responsabilità civile vs terzi».

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale - Passività (Allegato I)

A) Patrimonio netto ammonta a € 23.522,52 ed è costituito dal riporto dell'avanzo degli esercizi precedenti per € 22.004,97, al netto dell'utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 2017, e dall'avanzo d'esercizio 2017 per € 1.517,55.

C) Il Trattamento di Fine Rapporto ammonta a € 306.891,19 ed è adeguato a coprire l'intera indennità maturata dai dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Inoltre due collaboratori hanno chiesto l'anticipo del TFR per finanziare acquisti straordinari riducendo l'incremento complessivo del TFR ad euro 5 mila.

D) I Debiti di funzionamento sono iscritti al loro valore nominale e ammontano a € 278.159,02 e riguardano:

- a) Debiti verso fornitori per € 50.845,51;
- b) Debiti tributari e previdenziali per € 31.815,72, di cui: € 16.198,85 per debiti verso l'Agenzia delle Entrate; € 15.616,87 per debiti di natura previdenziale;
- c) Debiti verso dipendenti per € 57.510,55 relativi a retribuzione dicembre 2018, ratei ferie e permessi di competenza 2018;
- d) Debiti diversi per € 15.412,43, relativi principalmente agli incassi pervenuti dal Progetto ModaTop ma di competenza 2019;
- e) Debiti per servizi c/terzi per € 27.912,21, relativi a fatture da ricevere;
- f) Clienti c/anticipi per € 94.662,60, relativi a fatture emesse per adesioni in anticipo a iniziative da realizzare nel 2019.

L'imposta sul reddito dovuta a titolo di IRES ammonta a € 919,00 mentre l'imposta a titolo di IRAP ammonta a € 325,00; esse sono state determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti..

Il totale Attività ammonta a € 608.572,73; il totale Passività a € 607.055,18 con un avanzo d'esercizio di € 1.517,55.

Vicenza, 12 marzo 2019

Il Direttore
Dott.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan



VERBALE n. 1/2019

11 marzo 2019

Il giorno 11 marzo 2019 alle ore 12,00 presso la Sala Riunioni in Via Eugenio Montale 27 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Made in Vicenza", per effettuare l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018 al fine di redigere la relazione al bilancio medesimo ed esprimere, collegialmente, il proprio parere così come previsto dall'art. 68 comma 2 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Sono presenti il dr. Giancarlo Fiorito, Presidente del Collegio, la sig.ra Laura Panozzo e la Dott.ssa Anna Massaro. Assiste la Sig.ra Chiara Salvarese Responsabile Amministrativo Contabile della medesima Azienda speciale.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Azienda.

In particolare il Collegio ha esaminato ed acquisito la documentazione relativa alle seguenti voci di bilancio:

- 1) Immobilizzazioni;
- 2) Crediti di funzionamento;
- 3) Crediti per servizi c/terzi;
- 4) Anticipi a fornitori;
- 5) Crediti diversi;
- 6) Disponibilità liquide;
- 7) Risconti attivi;
- 8) Patrimonio netto;
- 9) Trattamento di fine rapporto;
- 10) Debiti v/fornitori;
- 11) Debiti tributari e previdenziali;
- 12) Debiti v/dipendenti;
- 13) Debiti diversi;
- 14) Debiti per servizi c/terzi;

- 15) Clienti c/anticipi;
- 16) Proventi da attività;
- 17) Contributo camerale;
- 18) Organi istituzionali;
- 19) Costo del personale;
- 20) Prestazioni di servizi e oneri di gestione;
- 21) Godimento beni di terzi;
- 22) Ammortamenti e accantonamenti;
- 23) Costi di attività;
- 24) Gestione finanziaria e straordinaria.

Dopo aver terminato il confronto e verificata l'attendibilità dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con i dati dei documenti messi a disposizione dall'Azienda, il Collegio predispone la seguente **Relazione allo schema di bilancio d'esercizio 2018**.

Egregi Consiglieri,

il Collegio ha esaminato lo schema di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione della gestione redatta a cura del Presidente dell'Azienda speciale "Made in Vicenza" e prende atto che lo stesso è stato predisposto secondo gli schemi del citato DPR 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'analisi dei documenti è stata condotta secondo i principi e i criteri della revisione contabile, tenendo conto anche dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/2/2009. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Lo schema di bilancio esaminato evidenzia un **avanzo di esercizio di euro 1.517,55** rispetto al dato del 2017 di **euro 1.654,57**.

I dati di bilancio sono riassunti nei seguenti prospetti:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Immobilizzazioni	9.591,20	7.949,50	-1.641,70	-17,12
Attivo circolante	547.237,34	597.873,23	50.635,89	9,25
Ratei e risconti attivi	2.750,00	2.750,00	0	---
TOTALE ATTIVO	559.578,54	608.382,73	48.804,19	8,73
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Debiti di finanziamento	0	0	0	---
Trattamento fine rapporto	295.491,34	306.891,19	11.399,85	3,86
Debiti funzionamento	240.427,66	278.159,02	37.731,36	15,69
F/di Rischi e Oneri	0	0	0	---
Ratei e risconti passivi	0	0	0	---
TOTALE PASSIVO	535.919,00	585.050,21	49.131,21	9,17
Patrimonio netto	23.659,54	23.522,52	-137,02	0,58
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	559.578,54	608.572,73	48.994,19	8,75

Lo Stato Patrimoniale mostra un decremento dell'8,75% rispetto all'anno precedente; di seguito il Conto economico.

CONTO ECONOMICO				
RICAVI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Proventi da servizi	761.560,33	752.787,31	-8.773,02	-1,16
Altri proventi o rimborsi	17.000,00		-17.000,00	-100
Contributo CCIAA	554.901,60	318.314,57	-236.587,03	-42,64
TOTALE RICAVI ORDINARI	1.333.461,93	1.071.101,88	-262.360,05	-19,68
COSTI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Differenza	Var. %
Costi di struttura	551.941,21	457.337,75	-94.603,46	-17,14
Costi istituzionali	779.241,01	612.077,71	-167.163,30	-21,46
TOTALE COSTI	1.331.182,22	1.069.915,46	-261.766,76	-19,66
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	2.279,71	1.686,42	-593,29	-26,02
GESTIONE FINANZIARIA	-131,88	-168,78	-36,9	27,98
GESTIONE STRAORDINARIA	-493,26	-0,09	-493,17	-99,99
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.654,57	1.517,55	-137,02	-8,28

Il risultato della gestione corrente, derivante dai ricavi al netto dei costi di struttura e dei costi istituzionali, consiste in un saldo positivo di € 1.686,42.

Al fine di individuare il risultato di esercizio in esame è necessario tenere conto del saldo della gestione finanziaria che presenta un saldo negativo di € 168,78 e del saldo della gestione straordinaria che presenta un saldo negativo di € 0,09.

Pertanto il bilancio d'esercizio 2018 si chiude con un avanzo economico di € 1.517,55 che, ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale che adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile della gestione aziendale.

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale (allegato I) si rileva che le **immobilizzazioni** ammontano ad € 7.949,50, di cui € 6.054,08 per immobilizzazioni immateriali ed € 1.895,42 per immobilizzazioni materiali, entrambe valutate al costo d'acquisto sostenuto al netto dei fondi di ammortamento, così come dettato dall'art. 22 co. 2 del DPR 254/2005

L'**attivo circolante** ammonta a € 597.873,23 e comprende:

- 1) **Crediti di funzionamento**, pari a € 168.328,26 nei quali figurano le seguenti voci:
- i crediti verso CCIAA di € 16.660,00, riguardanti i contributi da riscuotere dalla Camera di Commercio di Vicenza a saldo dell'attività di Made in Vicenza;
 - Crediti per servizi in conto terzi per € 43.038,32 relativi principalmente a fatture emesse e incassate nei primi mesi del 2019;
 - Crediti diversi per € 13.967,34 relativi principalmente a crediti verso l'Erario, per il cui dettaglio si rinvia alla nota integrativa.
 - Anticipi a fornitori per € 94.662,60, per manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2019.
- 2) **Disponibilità liquide**, pari ad € 429.544,97, rappresentate dai saldi al 31 dicembre 2018 del conto corrente presso la Banca Intesa San Paolo di € 428.941,09 e della cassa contanti di € 603.88.

I **risconti attivi**, pari a € 2.750,00, si riferiscono a premi di assicurazione stipulati per il personale dipendente.

Nel **Passivo dello Stato Patrimoniale** si rileva un **patrimonio netto** di € 23.522,52 costituito dal riporto dell'avanzo degli esercizi precedenti di € 22.004,97 e dall'avanzo d'esercizio 2018 di € 1.517,55. Il fondo **Trattamento di fine rapporto** del personale dipendente, tenuto conto della rivalutazione al 31 dicembre 2018, ammonta a € 306.891,19. I **debiti di funzionamento** che l'Azienda prevede di saldare interamente entro 12 mesi sono pari a € 278.159,02 e si riferiscono a:

- Debiti verso fornitori di € 50.845,51;
- Debiti tributari e previdenziali di € 31.815,72, comprendono € 16.198,85 di debiti verso l'Erario ed € 15.616,87 di debiti di natura previdenziale;
- Debiti verso dipendenti di € 57.510,55 relativi a retribuzioni di dicembre 2018, ratei di ferie e permessi di competenza dell'anno 2018;
- Debiti diversi di € 15.412,43 relativi agli acconti ricevuti ma di competenza 2019 del progetto europeo ModaTop;
- Debiti per servizi c/ terzi di € 27.912,21 per fatture da ricevere di competenza dell'anno 2018;

- Clienti c/ anticipi pari a € 94.662,60 per manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2019 e per le quali sono state emesse in anticipo fatture per adesioni.

Le imposte ammontano complessivamente a € 919,00 di IRES e € 325 di IRAP; tali voci sono comprese tra i debiti tributari e previdenziali.

Passando all'esame del **Conto Economico** (allegato H) si rileva che i **Ricavi propri** ammontano ad € 752.787,31 e comprendono proventi da servizi; si rileva inoltre che i proventi da servizi presentano un decremento (-3,32%) rispetto all'esercizio precedente. Il **contributo della Camera di Commercio** di Vicenza per un totale di € 318.314,57 è composto dal contributo in conto esercizio di € 316.660,00, dall'avanzo dell'esercizio 2017 di € 1.654,57 che la Camera di Commercio ha destinato al finanziamento di una nuova iniziativa di Made in Vicenza; tale voce di ricavo è diminuita del 42,60% rispetto al precedente esercizio.

I **Costi di struttura** ammontano in **totale ad € 457.337,75** e risultano diminuiti del 17,14% rispetto all'esercizio 2017; tale voce di costo è così composta:

- 1) Organi istituzionali per un valore di € 7.639,99;
- 2) Personale per un valore di € 399.860,35;
- 3) Funzionamento per un valore di € 48.195,71;
- 4) Ammortamenti per un valore di € 1.641,70

In particolare si evidenzia un decremento delle spese di funzionamento rispetto al precedente esercizio (-17,14%), dovuto principalmente ad economie di gestione. Per quanto riguarda i **costi istituzionali** pari ad € 612.077,71 si osserva che rispetto all'esercizio 2017 sono diminuiti di € 167.163,30 (- 21,46%).

Contabilmente, i **ricavi propri** di Made in Vicenza ammontano a € 752.787,31 e coprono i costi strutturali, che presentano un saldo di € 457.337,75, come previsto dall'art. 65, comma 2 del richiamato D.P.R. 254/2005. La **Gestione finanziaria**, data dalla differenza tra interessi attivi e oneri bancari, espone un saldo di € (168,78), mentre la **Gestione straordinaria**, per un valore di € (0,09).

Maggiori elementi di analisi disaggregata si riscontrano nella Relazione del Presidente sulla Gestione e nella Nota Integrativa, che formano parte integrante del Bilancio in esame; alle quali si rinvia.

Il Collegio constatato che il Bilancio predisposto dall'Azienda Speciale corrisponde alle scritture contabili che rispettano i principi di contabilità generale, di veridicità, continuità, prudenza e chiarezza, grazie anche alla professionalità del Direttore e del personale, esprime **parere favorevole** alla sua approvazione e, in tal modo, lo sottopone all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per concludere, il Collegio vuole sottolineare il lodevole sforzo di efficientamento da parte dell'Azienda, dei suoi responsabili e dipendenti, che hanno dimostrato di adattarsi al cambiamento e di sapersi formare (in poco più di due mesi e in corso d'anno) in un contesto di drastica riduzione del contributo camerale (-43%) ottenendo ottimi risultati.

I risultati positivi ottenuti riguardano:

1. l'attività di mediazione, che prima era svolta dalla CCIAA da 5 persone, ora è eseguita da Made in Vicenza da 3,5 dipendenti;
2. l'attività di internazionalizzazione, da sempre attività principale dell'Azienda, è passata da 8 a 3 risorse dedicate.

La riunione termina alle ore 18,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Giancarlo Fiorito



Sig.ra Laura Panozzo



Dott.ssa Anna Massaro

